

STAGIONE 2025-26
N. 4 | CAGLIARI-BOLOGNA



19 OTTOBRE 2025
7ª GIORNATA

DOMUS



CAMBIO DELLA GUARDIA

A UDINE IL PRIMO GOL IN SERIE A NEL SEGNO DEL GALLO BELOTTI.
GENNARO BORRELLI SI È GIÀ PRESO L'ATTACCO ROSSOBLÙ



**ANTICA
CAGLIARI**

**Da 15 anni una passione
che cresce per Cagliari e
il suo cuore rossoblu.**

Design & Social Creative Lab

www.anticacagliari.it

  [anticacagliari](https://www.instagram.com/anticacagliari)

RISTORANTE

Via Sardegna, 49
☎ 070 734 0198

BISTROT

Via Sardegna, 63
☎ 070 662 405

LUNGOMARE

Lungomare Poetto, 238
☎ 070 649 9563

TERRAZZA

Lungomare Poetto, 238
☎ 070 649 9563



- 5 L'EDITORIALE**
Il coraggio della normalità
- 6 MATCH DAY**
Cagliari-Bologna: l'esame di maturità
- 10 L'INTERVISTA**
Gennaro Borrelli: la strada è lunga, ma il sogno è qui
- 11 IL RECUPERO**
Andrea Belotti, il sorriso dopo la tempesta
- 12 L'ESERCITO DEGLI EX**
Da Mazzone a Scopigno, fino a Zortea: storia a due colori
- 14 I NUMERI**
Le curiosità di Cagliari-Bologna
- 17 LA STORIA**
Nel '63 Arrica batté la concorrenza del Bologna su Riva
- 18 I RAGAZZI DELLO SCUDETTO**
Greatti e Tomasini, fratelli di campo
- 21 CSR**
Un corner gluten free per uno stadio più inclusivo
- 25 AMARCORD**
Cagliari-Bologna d'annata, ogni volta una svolta
- 26 PODCASTEDDU**
Sebastiano Luperto: famiglia, lavoro e campo



Sarda Clima

LA SCELTA DEI MIGLIORI COSTRUTTORI



Dal 1960 impiantisti per tradizione



• www.sardaclima.it
• info@sardaclima.it

OFFICIAL
SUPPORTER



L'EDITORIALE

IL CORAGGIO DELLA NORMALITÀ



di **Ivan Paone**
Corriere dello Sport

In un calcio che sembra impazzito, il Cagliari ha scelto una strada diversa. Zero follie, ricerca di giocatori giovani, di prospettiva, possibilmente italiani ma senza disdegnare uno sguardo sul panorama internazionale, come dimostra l'arrivo del turco Kılıçsoy. E il progetto, enunciato con chiarezza dalla società all'inizio della scorsa stagione e ribadito alla vigilia di questa, pare piacere ai tifosi. Squadra fresca, diretta dal terzo allenatore più giovane della Serie A (solo Cuesta del Parma e Fabregas del Como "battono" Pisacane), con due terzi della rosa formata da calciatori italiani. Tutte caratteristiche quasi uniche nel panorama del calcio nazionale.

La strada, come ha spesso evidenziato il presidente Giulini, era obbligata. Impossibile competere con fondi

di investimento (che per loro natura mirano esclusivamente al guadagno) e con proprietà straniere capaci di immettere centinaia di milioni nelle casse societarie. Una realtà come quella del Cagliari può andare avanti solo con un'accurata gestione delle risorse economiche, non appesantendo il bilancio e puntando sui giovani, meglio se provenienti dal proprio settore giovanile. E il Cagliari, come dimostra la valorizzazione di Obert, Idrissi, Pintus e dello stesso Pisacane, sta tenendo fede a questa linea. Oggi all'Unipol Domus sarà di scena il Bologna, arrivato a traguardi prestigiosi (la qualificazione in Champions prima e in Europa League poi) grazie alla bravura dei dirigenti che operano sul mercato con risorse limitate ma tante idee e competenza. Proprio come fa il Cagliari che, mentre insegue la salvezza, strizza l'occhio alla parte sinistra della classifica. ■



Stagione 2025-26
N. 4 | 19 ottobre

Domus Rossoblù è il magazine ufficiale del Cagliari Calcio

Editore
Sardinia Media Service

Direttore editoriale
Antonio Farinola

Direttore responsabile
Fabio Frongia

Progetto grafico
Antonio Dentoni

Illustrazioni
Genko

Foto
Archivio Cagliari Calcio, Valerio Spano, Luca Pinna, Luigi Canu, Marco Camba

Hanno collaborato
Oliviero Addis, Graziano Allera

Stampa
Grafiche Ghiani

Pubblicità
Infront e Cagliari Calcio

Publicazione registrata
al Tribunale di Cagliari
il 9 febbraio 2023 al n.2/2023

La redazione è a disposizione per ogni richiesta e osservazione legata ai contenuti pubblicati. Per ogni esigenza scrivere a: ufficiostampa@cagliaricalcio.com

Chiuso in tipografia il 17/10/2025
Tiratura 5.000 copie

CAGLIARI-BOLOGNA

L'ESAME DI MATURITÀ

Cinque punti sopra la zona calda e un'identità sempre più chiara. Il Cagliari affronta il Bologna per capire a che punto è il proprio percorso

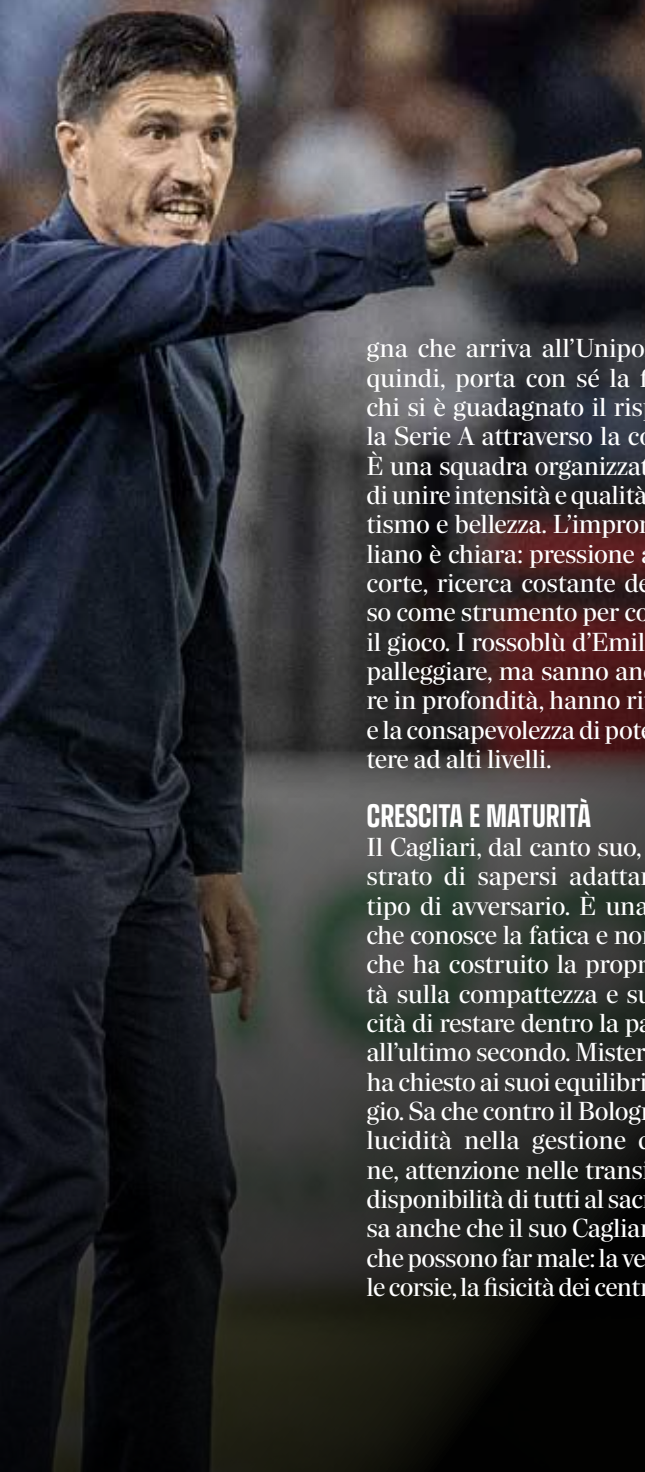
di Antonio Farinola

La sosta per le nazionali è arrivata al momento giusto. Serviva riprendere fiato e recuperare energie dopo una prima parte di inizio stagione che ha visto il Cagliari partire come meglio non poteva, otto punti in sei partite frutto di due vittorie in altrettanti scontri diretti, due pareggi e due sconfitte, arrivate entrambe contro avversarie destinate a lottare per lo scudetto. I cinque punti di vantaggio sulla zona retrocessione sono un ottimo spunto da cui ripartire in questo secondo blocco prima della prossima pausa. Un blocco di cinque gare in cui la squadra di Fabio

Pisacane avrà di fronte tre scontri diretti e due gare contro avversarie di livello, la prima questo pomeriggio contro il Bologna di Vincenzo Italiano.

BOLOGNA SOLIDO E PIMPANTE

La formazione felsinea è ormai una realtà consolidata del nostro campionato. Una nave esperta dei mari della Serie A, da tre stagioni solca con costanza le acque nobili della classifica e, da due, spinge la propria rotta oltre i confini nazionali con coraggio e determinazione. Non sarà, quindi, una gara semplice. Il Cagliari dovrà giocarla con intelligenza e con l'umiltà di chi sa di trovarsi di fronte una delle squadre più strutturate del campionato. Il Bolo-



gna che arriva all'Unipol Domus, quindi, porta con sé la fiducia di chi si è guadagnato il rispetto della Serie A attraverso la continuità. È una squadra organizzata, capace di unire intensità e qualità, pragmatismo e bellezza. L'impronta di Italiano è chiara: pressione alta, linee corte, ricerca costante del possesso come strumento per comandare il gioco. I rossoblù d'Emilia amano palleggiare, ma sanno anche colpire in profondità, hanno ritmo, idee, e la consapevolezza di poter competere ad alti livelli.

CRESCITA E MATURITÀ

Il Cagliari, dal canto suo, ha dimostrato di sapersi adattare a ogni tipo di avversario. È una squadra che conosce la fatica e non la teme, che ha costruito la propria identità sulla compattezza e sulla capacità di restare dentro la partita fino all'ultimo secondo. Mister Pisacane ha chiesto ai suoi equilibrio e coraggio. Sa che contro il Bologna servirà lucidità nella gestione del pallone, attenzione nelle transizioni e la disponibilità di tutti al sacrificio. Ma sa anche che il suo Cagliari ha armi che possono far male: la velocità sulle corsie, la fisicità dei centrali, l'estro

di alcuni singoli capaci di accendere la partita con una giocata improvvisa. La crescita del gruppo è visibile, non solo nei risultati ma anche nel modo in cui la squadra sa stare in campo, nel linguaggio del corpo, nella fiducia reciproca che trasmette.

UN PUNTO DOPO L'ALTRO

La sfida contro il Bologna rappresenta, in questo senso, un test significativo. Una di quelle partite che misurano il passo di una squadra, che raccontano a che punto è il cammino. Uscirne con una prestazione solida e convincente, indipendentemente dal risultato, sarebbe il segnale più chiaro di una maturazione che procede. Il campionato è lungo, ma ogni tappa pesa, ogni punto costruisce la strada verso la tranquillità. L'Unipol Domus si prepara dunque ad accogliere un pomeriggio di grande calcio. Da una parte una squadra che sogna l'Europa, dall'altra una che vuole continuare a tenersi stretto il proprio presente in Serie A e guardare avanti con fiducia. Due rossoblù a confronto, due identità forti, due percorsi diversi che oggi si incrociano sullo stesso mare. Il maestrale soffia forte, la rotta è tracciata: Cagliari e Bologna, pronte a salpare. ■



GENNARO BORRELLI

LA STRADA È LUNGA, MA IL SOGNO È QUI

L'attaccante parla del suo percorso, del gol realizzato a Udine e di un gruppo unito che lo ha accolto come una famiglia

di Fabio Frongia

Ne ha fatta di strada Gennaro Borrelli, panzer rossoblù arrivato in estate dal Brescia. Una storia, la sua, fatta di crescita progressiva dal calcio giovanile in avanti, condita di quella sana passione e voglia di arrivare più in alto possibile.

Gennaro, cominciamo dall'inizio: perché Cagliari?

Ho detto subito sì. Sentivo che era la scelta giusta. Ringrazio il Presidente Giulini, che mi ha

voluto qui, e il Direttore Angelozzi, con cui avevo già lavorato al Frosinone. Quando ho saputo del loro interesse, non ci ho pensato due volte.

Il primo gol in rossoblù è arrivato in fretta. Che emozione è stata?

Il boato dell'Unipol Domus lo avevo immaginato a lungo, viverlo è stato speciale. La dedica è andata alla mia famiglia, che mi ha sempre sostenuto.

E poi Udine...

Una gioia enorme, un'altra, l'ennesima di questo periodo. La dedi-





ca era tutta per Andrea (Belotti, ndr) da parte del gruppo, ci mancherà, ma ci ha dato e ci darà ancora tanto. Segnare in Serie A è il sogno di una vita, ma ora guai a fermarsi.

Ti vediamo molto motivato, anche in allenamento. Cosa ti spinge ogni giorno?

Il desiderio di migliorarmi. Ho fatto tanta gavetta, dalla Serie C alla B, oltre cento partite che mi hanno fatto crescere e mi hanno preparato per la Serie A. Belotti, Pavoletti, ma anche Deiola, Mina, Luperto, Zappa, i ragazzi più esperti del gruppo sono esempi incredibili: imparare da loro ogni giorno è un privilegio.

Torniamo a Udine: te lo aspettavai così?

No, è stato un momento indescrivibile. In un secondo mi sono passati davanti tutti i sacrifici fatti, i chilometri, gli anni di lavoro. Quel punto lo abbiamo voluto tutti, con compattezza e spirito di battaglia.

Cosa hai trovato nel gruppo?

Una squadra vera. Ragazzi uniti, umili, con tanta voglia di fare. Mina mi ha colpito per carisma, Caprile è un portiere forte, e in generale credo che ci sia ancora un potenziale importante da esprimere. Il Mister ci chiede tanto, ma è proprio quello che serve per crescere.

Chi ti ispira?

Gigi Riva arrivando a Cagliari è sicuramente un riferimento, obbligatorio direi. Stando qui ho capito ancora di più quanto significhi per Cagliari e per tutta la Sardegna. È un mito, una leggenda, un esempio da cui imparare cosa voglia dire rappresentare davvero una maglia.

E il numero 29? C'è una storia dietro.

Sì, è un numero che in un certo senso mi ha scelto lui. Era l'unico libero ai tempi di Pescara e da lì è rimasto con me ovunque. Ogni volta che lo indosso sento che porta fortuna, quindi non potevo cambiarlo, quando ho firmato ho visto che si era appena liberato, un segno del destino. ■





**IL NEGOZIO
GARDEN ELMAS
STA PER CHIUDERE**

**SVUOTA
TUTTO**

**SCONTI
FINO AL**

-70%

FINO AL 30.11*

**Promozione valida esclusivamente in questo negozio
su un'ampia gamma di prodotti selezionati.**

**NEL 2026 CI TROVI AL FASS SHOPPING CENTER
CON IL NUOVO NEGOZIO PER RINNOVARE TUTTA LA TUA CASA!**

***Offerte valide fino esaurimento scorte**

Via San Giorgio 7, Elmas (CA)

di Oliviero Addis

La lesione del crociato, l'infortunio più temuto ma anche uno dei più comuni. Impredicibile e imprevedibile, quando arriva porta sempre con sé un bagaglio di pianti, pensieri ed emozioni che coinvolgono tutti, dal giocatore ai tifosi. Il silenzio rotto dall'applauso scrosciante dell'Unipol Domus mentre il Gallo usciva dal campo dolorante ne è la prova, la carezza di un'Isola che lotterà fianco a fianco con il suo attaccante.

ORA IL PERCORSO

Una tabella di marcia serrata che vedrà coinvolti Belotti e l'equipe rossoblù dedicata al recupero infortuni. Davanti c'è una salita da affrontare con la serenità e la fiducia di chi sa che, scavallata la collina, appariranno il sole, il mare e il prato verde di un campo di calcio. Non è la prima sfida difficile nella carriera di Andrea Belotti, capace di rialzarsi in passato e pronto a farlo una volta di più.

UN GRUPPO, UNA FAMIGLIA

Attorno a lui c'è un mondo che lo sostiene. Compagni, staff, tifosi: un filo rosso che unisce affetto, incoraggiamento e appartenenza. È in momenti come questo che una squadra si scopre famiglia, una città diventa casa. E non pensate che siano stati i due gol di Lecce a far sentire il Gallo così vicino ai nostri valo-



ANDREA BELOTTI

ECCO IL SORRISO DOPO LA TEMPESTA

Dopo l'operazione, il Gallo guarda avanti. Servirà tempo, la fiducia non manca. Cresta alta e un obiettivo solo: tornare più forte



ri, no. È stata quella corsa in più a pressare il portiere, quei sorrisi sotto la Curva, la scelta di bussare alla porta del Cagliari con la volontà di fare la differenza per una squadra diversa da qualunque altra. Ora restano la fame e la voglia di ritrovare il sorriso. E poi la cresta, siamo sicuri, si alzerà ancora.

Perché ogni attesa ha il sapore della rinascita. Il duro lavoro curerà il corpo, l'amore per questo sport farà il resto. ■

di Antonio Farinola

L'ultima volta con addosso la maglia rossoblù del Cagliari era piena estate. Il 16 agosto, nel match di Coppa Italia contro la Virtus Entella. Da lì a pochi giorni sarebbe arrivato il trasferimento al Bologna. Oggi Nadir Zortea, uno degli eroi dell'ultima salvezza, torna all'Unipol Domus, ancora con i colori rossoblù addosso, ma non quelli del Cagliari. Non è la prima volta che l'esterno veneto sfida il Cagliari, lo ha fatto in tre occasioni prima del suo trasferimento sull'Isola, oggi, però, sarà diverso, sarà speciale, perché tornerà lì dove è diventato "grande", contro quel popolo che lo ha amato e cullato, godendosi al meglio i suoi sei gol in 35 presenze. Il suo, però, non è stato un trasferimento, ma un'opportunità.

L'INDIMENTICATO CARLETTO

Quello di Nadir è solo l'ultimo esempio di una lunga serie di storie sull'asse Cagliari-Bologna che raccontano di giocatori e allenatori capaci di legare due realtà storiche della Serie A. Tra i personaggi che hanno lasciato senza dubbio il segno nell'una e nell'altra fazione c'è l'indimenticato Carletto Mazzone che con i sardi, nella stagione 1992/93, conquistò una storica qualificazione alla Coppa Uefa dopo aver chiuso il campionato al sesto posto



L'ESERCITO DEGLI EX

UNA STORIA IN DUE COLORI

Cagliari-Bologna è anche la storia di chi ha vestito entrambe le maglie. Nadir Zortea è solo l'ultimo nome di un lungo elenco



e che con i felsinei, nella stagione 1998/99, prima vinse la Coppa Intertoto, poi arrivò fino alla semifinale di Coppa Uefa e di Coppa Italia.

MANLIO SCOPIGNO, TRA SCANDALO E SCUDETTO

Ma c'è un altro allenatore che non può non entrare di diritto tra i doppi ex che hanno scritto la storia del Cagliari, Manlio Scopigno. Esonera-

to nel 1966 dalla formazione emiliana, in quella stessa estate firmò per la squadra sarda. E nell'estate successiva la guidò nel campionato americano in rappresentanza dei Chicago Mustangs. Fu lì, in terra americana, che accadde il fattaccio: Scopigno venne beccato a urinare in giardino durante un ricevimento presso l'Ambasciata italiana a Washington. Quello che oggi potrebbe essere visto come goliardia, all'epoca si trasformò in un vero e proprio caso diplomatico che spinse il Cagliari ad allontanare il tecnico per una stagione prima di ritrovarlo e andare a vincere uno storico Scudetto nel 1970. Sulle panchine di entrambe le squadre si sono alternati negli ultimi anni anche Roberto Donadoni, Davide Ballardini, Diego Lopez, Walter Mazzarri e Pierpaolo Bisoli.

NON SOLO ZORTEA

Se, invece, passiamo ai giocatori c'è l'imbarazzo della scelta. Nell'attuale rosa del Bologna, oltre a Zorzea, ci sono anche Ibrahim Sulemana e Charalampos Lykogiannis. Tra i difensori, sono passati sotto i ponti rossoblù, tra gli altri, Paolo Faragò, Luca Rossettini e Federico Mattiello. In mezzo al campo hanno vestito la doppia maglia gente come Nicolas Viola, Ivan Gregori, Albin Ekdal, Francesco Rizzo, Lorenzo Crisetig o Federico Casarini. Così come Godfred Donsah,



la cui storia ha fatto il giro di tutte le pagine sportive italiane. Arrivato a Palermo a soli 15 anni e costretto a tornare in Ghana perché sprovvisto di permesso di soggiorno, Donsah rivede il massimo campionato italiano col Verona nella stagione 2013/14. L'anno successivo veste la maglia del Cagliari dove realizza il primo gol in Serie A per poi passare al Bologna la stagione

dopo. Tra portieri e attaccanti, invece, ricordiamo Cristiano Lupatelli, Sergio Buso, Roberto Sorrentino, Fabio Poli e Robert Acquafresca. Cagliari-Bologna è, quindi, anche la storia di chi ha vestito entrambe le maglie, di chi ha lasciato un pezzo di cuore su entrambi i campi e di chi, oggi, torna per sentire ancora una volta il battito di una tifoseria che non si dimentica. ■

LA CLASSIFICA



1		NAPOLI	15	11		CAGLIARI	8
2		ROMA	15	12		UDINESE	8
3		MILAN	13	13		LAZIO	7
4		INTER	12	14		PARMA	5
5		JUVENTUS	12	15		LECCE	5
6		ATALANTA	10	16		TORINO	5
7		BOLOGNA	10	17		FIorentina	4
8		COMO	9	18		VERONA	4
9		SASSUOLO	9	19		GENOA	2
10		CREMONESE	9	20		PISA	2

CORREVA L'ANNO...

La gara della scorsa stagione, vinta 2-0 dal Bologna, ha interrotto una striscia positiva per il Cagliari che durava dal 2013, con due pareggi e cinque vittorie di fila. In Sardegna le statistiche sorridono ai sardi, con un bilancio di 18 successi, 14 pareggi e 7 sconfitte nei 39 precedenti. Il primo Cagliari-Bologna si giocò all'Amsicora nella stagione 1964/65, la prima in Serie A per i sardi e per un giovanissimo Gigi Riva. I felsinei sbarcarono sull'Isola da Campioni d'Italia, ma la gara terminò con un anonimo 0-0. Nessuno, in quel momento, avrebbe potuto immaginare che, da lì a pochi anni, sarebbero stati proprio i sardi a cucirsi sul petto lo scudetto. Uno dei risultati più eclatanti è senza dubbio il 5-1 del 2 novembre 2008, con le doppiette di Acquafresca e Jeda e il gol di Conti a ribaltare il vantaggio iniziale targato Di Vaio. (a.f.) ■

LA DESIGNAZIONE ARBITRALE

ARBITRO

Matteo Marchetti (Ostia Lido)

ASSISTENTI

Francesca Di Monte (Chieti)

Marco Belsanti (Bari)

QUARTO UFFICIALE

Niccolò Turrini (Firenze)

VAR

Davide Ghersini (Genova)

Daniele Doveri (Roma 1)

7ª GIORNATA

Lecce-Sassuolo

Pisa-Verona

Torino-Napoli

Roma-Inter

Como-Juventus

Cagliari-Bologna

Genoa-Parma

Atalanta-Lazio

Milan-Fiorentina

Cremonese-Udinese

PROSSIMO TURNO

Milan-Pisa

Udinese-Lecce

Parma-Como

Napoli-Inter

Cremonese-Atalanta

Torino-Genoa

Verona-Cagliari

Sassuolo-Roma

Fiorentina-Bologna

Lazio-Juventus

bet365
Scores

SCARICA L'APP

Android



Apple





ALLENATORE
**Fabio
Pisacane**

CAGLIARI

Elia **Caprile** 1
Boris **Radunović** 31
Giuseppe **Ciocci** 24

Zé **Pedro** 32
Juan **Rodríguez** 15
Sebastiano **Luperto** 6
Yerry **Mina** 26
Adam **Obert** 33
Nicola **Pintus** 23
Riyad **Idrissi** 3
Gabriele **Zappa** 28
Alessandro **Di Pardo** 18

Matteo **Prati** 16
Michael **Folorunsho** 90
Michel **Adopo** 8
Alessandro **Deiola** 14
Luca **Mazzitelli** 4
Marko **Rog** 20
Marco **Palestra** 2
Gianluca **Gaetano** 10
Nicolò **Cavuoti** 21

Mattia **Felici** 17
Andrea **Belotti** 19
Sebastiano **Espósito** 94
Semih **Kılıçsoy** 9
Zito **Luvumbo** 77
Gennaro **Borrelli** 29
Leonardo **Pavoletti** 30



BOLOGNA

1 Lukasz **Skorupski**
13 Federico **Ravaglia**
23 Massimo **Pessina**

26 Jhon **Lucumí**
41 Martin **Vitik**
14 Torbjørn **Heggem**
16 Nicolò **Casale**
- Kevin **Bonifazi**
33 Juan **Miranda**
22 Charalampos **Lykogiannis**
2 Emil **Holm**
20 Nadir **Zortea**
29 Lorenzo **De Silvestri**

77 Ibrahim **Sulemana**
6 Nikola **Moro**
19 Lewis **Ferguson**
4 Tommaso **Pobega**
8 Remo **Freuler**
21 Jens **Odgaard**
80 Giovanni **Fabbian**

11 Jonathan **Rowe**
30 Benja **Domínguez**
28 Nicolò **Cambiaghi**
7 Riccardo **Orsolini**
10 Federico **Bernardeschi**
9 Santiago **Castro**
24 Thijs **Dallinga**
17 Ciro **Immobile**



ALLENATORE
**Vincenzo
Italiano**



SCARICA L'APP

Android



Apple



bet365
Scores

SARDEGNA

Un viaggio insieme, lungo tremila anni



www.monteprema.it
www.museocabras.it



COMUNE DI CABRAS

GALSINIS

L'AFFARE DEL SECOLO

LA GRANDE SCOMMESSA

Nel marzo del '63, durante l'intervallo di Italia-Spagna Juniores, Arrica batté sul tempo il Bologna e si aggiudicò il giovane Riva

di Fabio Frongia

È il 13 marzo 1963, stadio Olimpico di Roma: Italia-Spagna Juniores. In campo, tanti talenti del calcio europeo. Gigi Riva ha poco più di diciott'anni, di lui si parla già bene. Lo segue il Bologna di Fulvio Bernardini, pronto a costruire lo Scudetto che sarà l'ultimo della sua storia. Riva piace: attaccante nervoso, scatto bruciante, sinistro potente. Ma è ancora un «si vedrà».

L'INTUIZIONE SARDA

Mentre a Bologna riflettono, in Sardegna qualcuno ha già deciso. Arturo Silvestri e Omero Tognon sono convinti che quel ragazzo diventerà il perno del nuovo Cagliari. Andrea Arrica passa ai fatti: 37 milioni di lire in sette rate per strapparli al Legnano. Una follia per una neopromossa in B. Nell'intervallo di quella partita, però, il Bologna rilancia: 50 milioni. Vacilla il Legnano, non



Riva. «In Sardegna mai», avrebbe detto. Ma la storia prende un'altra strada: Gigi volerà sull'Isola, dove scriverà pagine leggendarie.

LA STORIA CHE SCEGLIE DA SÉ

Il Bologna cucirà il Tricolore sul petto di Bulgarelli e Pascutti, mentre Riva inizierà la scalata che lo porterà al mito. In Nazionale esordirà dopo l'infortunio

di Ezio Pascutti e non ne uscirà più: ancora oggi è il miglior marcatore azzurro di sempre. Forse gli sarebbe piaciuto restare più vicino a casa, ma all'epoca decidevano i presidenti: o accettavi o smettevi.

Bologna è una regola, si canterà anni dopo. Gigi Riva, invece, ne scriverà un'altra: quella del cuore, che batte solo per un altro rossoblù. ■



I RAGAZZI DELLO SCUDETTO

RICCIO E TOMAS, IL TEMPO DEI GIGANTI

Fratelli di campo, hanno costruito con semplicità e carattere una delle storie più luminose della storia del Cagliari Calcio

di Fabio Frongia

Due date: 13 ottobre 1939 e poi il 28 settembre 1946. Sembrano solo numeri annotati distrattamente su un foglio, ma raccontano in realtà l'inizio di due storie destinate a intrecciarsi, a distanza di anni, in una pagina immortale del calcio italiano. Trentuno

e ventiquattro anni separano quei giorni dal 12 aprile 1970, una data che non ha bisogno di essere spiegata né scritta due volte: basta pronunciarla per evocare il boato di un'Isola intera, l'immagine di una squadra diventata leggenda.

IL RIGORE DI RICCIOTTI GREATTI

A Basiliano, in Friuli, nasceva un "dieci" tutto testa, classe, ragionamento e qualità: Ricciotti Greatti. Un nome impossibile da dimenticare, una figura d'altri tempi, simbolo di una generazione che ha costruito con umiltà e carattere la propria grandezza. Dieci anni in rossoblù, vissuti con la fierezza di chi ha scelto Cagliari e la Sardegna non come tappa, ma come casa. Greatti era esemplare in campo e fuori, uomo di rigore e coerenza, di



una serietà che traspariva in ogni gesto. Anche dopo il calcio, quando il prato verde è diventato un ricordo, ha continuato a essere presente, lavoratore instancabile, punto di riferimento per tutti: stesso sguardo fermo, stesso spirito di squadra, stessa dedizione. Uno dei tre che col Cagliari sono saliti in Serie A e poi hanno conquistato lo Scudetto, Riccio è stato

un campione silenzioso e schivo, di quelli che non cercano riflettori ma restano impressi per la sostanza.

L'ANIMA DI "BEPPE-TOMAS"

Accanto a lui, l'opposto perfetto: Giuseppe Tomasini, "Beppe-Tomas" per tutti. Bresciano di Palazzolo, libero tanto forte quanto sfortunato. Difensore forte, elegante, ma anche

ironico, trascinatore nello spogliatoio, voce viva di quell'epoca. Collante di un gruppo - i ragazzi del '70 - che ancora lotta insieme a noi, che lascia il brivido quando li vedi, ci parli, li inviti e loro accorrono, puoi abbracciarli, rendendoti conto che tutto ciò che è successo è realtà. Ed è di un valore inestimabile. Grazie ragazzi. Grazie Riccio. Grazie Beppe. ■



OFFICIAL MERCHANDISING



VISITA I NOSTRI STORE

CAGLIARI CALCIO STORE PIAZZA YENNE | CAGLIARI VIA GARIBALDI |
AEROPORTO CAGLIARI-ELMAS | CORTE DEL SOLE SESTU | CARREFOUR
QUARTU SANT'ELENA | CAPOTERRA | PULA | VILLASIMIUS | CARBONIA
LE TRE FINESTRE | VILLACIDRO CC SANT'IGNAZIO | ORISTANO |
NUORO CC PRATO SARDO | OLBIA | SASSARI CC LA PIAZZETTA



**ACQUISTA ORA |
SHOP NOW**



FOLLOW US



IN COLLABORAZIONE CON INFRONT

UN CORNER GLUTEN FREE PER UNO STADIO PIÙ INCLUSIVO

All'Unipol Domus nasce un nuovo spazio dedicato all'alimentazione senza glutine, tra salute e attenzione ai tifosi

Un nuovo passo nel segno dell'inclusione e dell'attenzione ai nostri tifosi: a partire dalla gara con il Bologna, all'interno dell'Hospitality dell'Unipol Domus sarà attivo un servizio dedicato al cibo senza glutine, realizzato in collaborazione con Gastronomia Inclusiva e Infront. Gastronomia Inclusiva è una

cooperativa sociale che promuove l'inserimento lavorativo di persone con disabilità, offrendo un modello virtuoso di ristorazione sostenibile e accessibile. Grazie a questa nuova collaborazione, gli ospiti dell'Hospitality potranno usufruire di un corner interamente dedicato a prodotti gluten free, pensato per le per-

sone celiache e per chi sceglie un'alimentazione senza glutine. Un'iniziativa che conferma l'impegno del Cagliari Calcio a rendere sempre più lo stadio un luogo aperto, accogliente e attento alle esigenze di tutti, rafforzando il percorso del Club verso una cultura inclusiva e responsabile anche fuori dal campo.

SALUTE E INCLUSIONE

«Eliminare barriere e creare nuove opportunità: questo è il senso di ogni nostro progetto CSR», spiega la Football Social Responsibility Officer del Cagliari Calcio, Elisabetta Scorcù. «Con Gastronomia Inclusiva portiamo all'Unipol Domus un servizio che unisce salute, attenzione e inclusione sociale - continua Scorcù - anche questo è un esempio concreto di come lo sport possa diventare veicolo di inclusione e di nuove opportunità. Siamo felici di contribuire a rendere l'esperienza allo stadio ancora più accogliente e accessibile».

UNO STADIO PER TUTTI

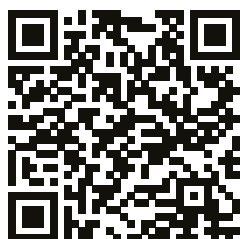
L'iniziativa ha l'obiettivo di rendere sempre più quella allo stadio un'esperienza di valore, dove il tifo e la passione si incontrano con il rispetto e la consapevolezza da parte di ogni singolo individuo, di ogni età. Dopo i progetti dedicati all'accessibilità per le persone con disabilità motoria e sensoriale, il Cagliari aggiunge così un nuovo tassello nel cammino verso uno stadio sempre più inclusivo. Un impegno che nasce dall'identità stessa del Club, da sempre vicino al territorio e ai suoi valori di solidarietà, rispetto e comunità. Perché il Cagliari non è solo una squadra: è una famiglia che accoglie tutti, non solo nel rettangolo verde. ■





LINEA SPORT

Comfort, performance e stile: scopri la tuta in tessuto KPK.



***Trama conica che regola la temperatura,
espelle l'umidità e mantiene il calore.***



VISITA I NOSTRI STORE

CAGLIARI CALCIO STORE PIAZZA YENNE | CAGLIARI VIA GARIBALDI |
AEROPORTO CAGLIARI-ELMAS | CORTE DEL SOLE SESTU | CARREFOUR
QUARTU SANT'ELENA | CAPOTERRA | PULA | VILLASIMIUS | CARBONIA
LE TRE FINESTRE | VILLACIDRO CC SANTIGNAZIO | ORISTANO |
NUORO CC PRATO SARDO | OLBIA | SASSARI CC LA PIAZZETTA

**ACQUISTA ORA |
SHOP NOW**



CRISTAL SERVICE
IMPRESA PULIZIE E SERVIZI

LA TUA IMPRESA DI PULIZIE ***L'ASSIST PERFETTO PER IL PULITO***

SERVIZI DI PULIZIA E IGIENIZZAZIONE PER:

- ✦ Aziende, studi medici, capannoni industriali
- ✦ Hotel e strutture ricettive
- ✦ Palestre e centri sportivi
- ✦ Fornitore servizi di pulizia professionale dell'area hospitality, Sky Box UnipolDomus e Centro Sportivo Asseminello



OFFICIAL
SUPPORTER

✦ **CAGLIARI**
070 754 1696

www.cristalservicesrl.com

di Fabio Frongia

È il 3 marzo 2021 quando un gol di Daniele Rugani decide Cagliari-Bologna all'Unipol Domus, regalando ai rossoblù sardi un successo decisivo nella complicata corsa alla salvezza che di lì a poco si infiammerà per arrivare a compimento nell'hotel di Milano prima di Milan-Cagliari, dopo una cavalcata grazie alla quale Leonardo Pavoletti e compagni conserveranno in modo a un certo punto insperato la Serie A. L'11 gennaio 2022 una partita simile la decide Pereiro per il 2-1 finale (Pavoletti pareggia la bestia nera Orsolini), si spera che il copione possa essere simile a quello di un anno prima ma stavolta l'epilogo della stagione sarà sportivamente tragico.

UN FILO CHE RITORNA

Il 20 dicembre 1998 al Sant'Elia decide una punizione di Beppe Signori grazie all'indecisione di Scarpi, con i ragazzi di Carletto Mazzone a frenare la corsa di un Cagliari scintillante. Assist di Gianfranco Zola, gol di Mauro Esposito: è il 12 settembre 2004 e il Cagliari torna in Serie A dopo quattro anni di Purgatorio, entusiasmo alle stelle e di fronte c'è ancora Mazzone, dominio spettacolare col Bologna che allo scadere sbaglia un rigore che avrebbe dato agli emiliani un punto immeritato. ■



CAGLIARI-BOLOGNA

OGNI VOLTA UNA SVOLTA

Vittorie che salvano, sconfitte che bruciano, gol che restano impressi come segni nella memoria



SEBASTIANO LUPERTO

QUESTIONE DI EQUILIBRIO

Tra famiglia e campo, "Lupo" racconta un modo di vivere il calcio fatto di serenità, concretezza e senso di squadra

È online il terzo appuntamento di PodCasteddu, il format che racconta il Cagliari attraverso le parole dei suoi protagonisti. A guidare la chiacchierata, come sempre, Alessandro Spedicati, a sedersi di fronte al microfono, questa volta, Sebastiano Luperto, uno che parla poco ma sa farsi ascoltare.

DAL SALENTO ALLA CHAMPIONS

Nel dialogo prodotto da Eja TV per la Cagliari Calcio Media House, il difensore salentino si

racconta con naturalezza, partendo dagli inizi nel suo paese fino all'esordio tra i grandi, passando per esperienze e compagni che lo hanno segnato. C'è la Champions League, certo, ma anche la quotidianità di chi ha scelto di costruire il proprio percorso passo dopo passo, senza bruciare le tappe. Arrivato a Cagliari con la solidità di chi ha già visto molto, Luperto ha portato serenità, equilibrio e una presenza discreta ma decisiva. Nel podcast parla di calcio, ma

anche di vita: dell'importanza della famiglia, del lavoro, dei sacrifici che diventano abitudine. È il ritratto di un ragazzo normale, che ha fatto della semplicità la sua forza.

SU YOUTUBE E SPOTIFY

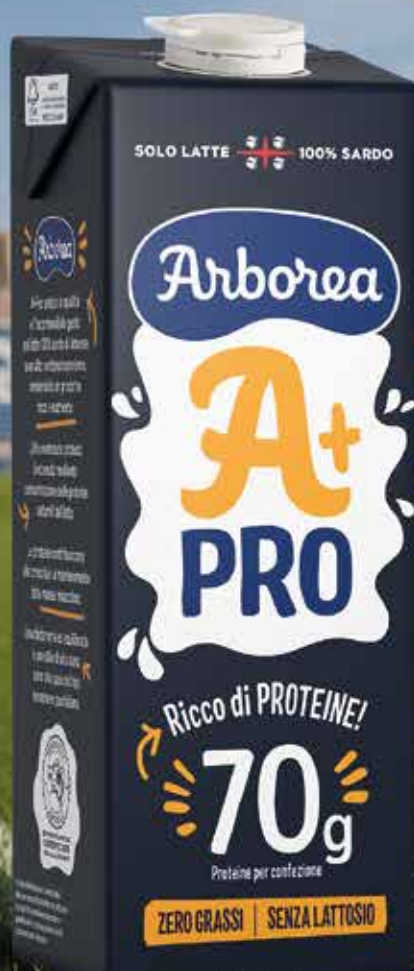
Il nuovo episodio di PodCasteddu è già disponibile su YouTube e Spotify. Un'occasione per ascoltare da vicino una voce che racconta non solo un calciatore, ma l'anima di uno spogliatoio: concreta, silenziosa, autentica. ■

Arborea



PREMIUM
PARTNER

CARICA VINCENTE



**SCOPRI A+PRO, IL NUOVO LATTE PROTEICO DI ARBOREA.
NATURALMENTE RICCO DI PROTEINE, SENZA LATTOSIO
E CON ZERO GRASSI.**


DOPPIO MALTO


MATTEL
Games

GAMES NIGHT

a Cagliari

Una serata di sfide, giochi e divertimento
per provare le ultime novità **Mattel Games**
e **UNO™ pocket Doppio Malto Special Edition**.



Prenota
il tuo posto!



24 OTTOBRE 2025 | dalle 19:30
DOPPIO MALTO CAGLIARI | viale Marconi 173